



NOI dè la

# Valcamonica



1  
9  
2  
1  
-  
2  
0  
1  
1



NOVANTESIMO  
DI  
FONDAZIONE

## BRENO 24-25 Settembre



## Presenza del Vessillo Sezionale nel 3° Quadrimestre 2011

22 di Gruppo  
4 Civili  
9 Sezionali.

### In copertina:

*Alfieri con gagliardetti e vessilli  
sezionali durante la sfilata per le vie di  
Breno*

## In questo **NUMERO**

Scorrendo il calendario...	pag.	3
La Sezione compie 90 anni	pag.	4
In Bazena con le "anime" degli alpini	pag.	6
Uno spettacolo emozionante	pag.	6
Le immagini raccontano	pag.	7
Un elogio meritato	pag.	12
Novantésem di Alpin de Al Camonéga Mortirolo:	pag.	12
Tradizionale incontro delle Fiamme Verdi	pag.	13
90° ANA di Bergamo al Rifugio Tagliaferri	pag.	14
Tonale: IV Novembre per ricordare	pag.	15
Offerte per il giornale	pag.	16
Raduno del 2° raggruppamento	pag.	18
La forza dei Gruppi	pag.	19
Calendario manifestazioni	pag.	20
Rinnovo Consiglio	pag.	20
Offerte per "La Casa di Luca"	pag.	21
Riunioni del Consiglio Sezionale	pag.	21

## Noi de' la Valcamonica

Notiziario quadrimestrale  
della Sezione ANA di Vallecamonica

**Direttore responsabile:**  
Nicola Stivala

**Redazione:**  
Giacomo Cappellini  
Nicola Stivala  
Giacomo Giorgi  
Giuliano Feller  
Domenico Benzoni  
Eugenio Ferrari

Autorizzazione Tribunale di Brescia  
n. 39/2005  
del 29/10/2005

**Direzione e Amministrazione:**  
25043 Breno  
Piazza Alpini, 9  
Tel. 0364.321783  
e-mail: [alpinenews@ana-vallecamonica.it](mailto:alpinenews@ana-vallecamonica.it)  
web: [www.ana-vallecamonica.it](http://www.ana-vallecamonica.it)

**Stampa:**  
Tip. Camuna s.p.a.  
Breno / Brescia

### dai gruppi

Bienno: i 90 anni del Gruppo e il IV Novembre	pag.	23
Darfo B.T.: Serata memoriale	pag.	24
Incontri	pag.	24
Gruppo di Sonico: 50 anni di attività	pag.	25
Tonale: Il tempo della memoria	pag.	25
A Malegno insieme per il IV Novembre	pag.	26
Artogne: Rimesso a nuovo il Monumento ai Caduti	pag.	27
I nostri Gruppi ricordano	pag.	28
Edolo: In Mola con Nelson Cenci	pag.	30
Capodiponte: Resi gli onori al soldato Taboni	pag.	30
Lavori di manutenzione presso la Caserma Tonolini	pag.	31
Colletta alimentare	pag.	31
Le opere d'arte al Montozzo	pag.	32

La presente pubblicazione  
viene realizzata grazie anche  
al consistente contributo della

**UBI Banca di Valle Camonica**

**FERROVIENORD**



a cui va il grazie degli Alpini  
per la sensibilità dimostrata.





# Scorrendo il calendario.....

Quando si è ormai prossimi a sostituire il vecchio almanacco con quello dell'anno nuovo, è inevitabile volgere lo sguardo indietro e, sia pure velocemente, tentare una valutazione del tempo trascorso. Nel fare questo aiutano la memoria alcune immagini che, osservate ad occhi chiusi per evitare distrazioni, ci aiutano a rivivere incontri, celebrazioni, momenti di gioiale convivialità e di comune tristezza, a richiamare eventi e ricorrenze, a ricordare persone con cui abbiamo condiviso esperienze significative, a ripercorrere alcune circostanze della nostra quotidianità.

Un anno si sta per concludere anche per la nostra Associazione e per i nostri Gruppi ed è stato un anno ricco di avvenimenti, impegnativo dal punto di vista organizzativo, stimolante per le riflessioni che ne sono derivate e che è bene tenere presenti e vive nelle nostre realtà associative.

Le nostre manifestazioni, ormai da qualche anno, iniziano con il ricordo della ricorrenza del tragico ed eroico evento di Nikolajewka. Anche se in numero sempre più contenuto, alla celebrazione, con emozione, assistono alcuni reduci; i loro volti segnati dal tempo e le loro testimonianze sono di monito per tutti noi per mantenere viva l'idea guida del "non dimenticare" e la speranza che la pace coinvolga sempre di più le politiche dei popoli.

E queste idealità, maggiormente sentite e sviluppate nella eccezionale ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, hanno trovato ampio richiamo nel corso della nostra Adunata Nazionale di Torino, nel corso della quale ci siamo sentiti veramente avvolti da tanta gente festosa e plaudente e da una scenografia in cui le testimonianze del Risorgimento e il nostro tricolore ci hanno riproposto pagine di storia determinanti della nostra Nazione e la diffusa e convinta adesione a quel simbolo che ci fa sentire italiani pur in un contesto più ampio quale è l'Unione Europea.

E poi, qualche mese dopo, dopo l'incontro di preghiera al Montozzo, memori di eventi lontani ormai nel tempo, ma sempre vivi nella memoria degli alpini, in tanti, direttamente o attraverso i mezzi di comunicazione, abbiamo assistito al Pellegrinaggio in Adamello, vissuto unitamente alla Sezione di Trento a quote abbastanza impegnative per testimoniare su quelle balze, nel silenzio rotto solo dalle voci della natura, la nostra gratitudine per quanti, nei gelidi inverni di quegli anni, hanno difeso la Patria e allargato i nostri confini.

Un altro appuntamento importante attendeva però la nostra Sezione: il suo 90° anniversario di fondazione. Da tempo il Consiglio e i Gruppi si preparavano alla celebrazione di questa ricorrenza con un programma intenso che ha trovato nell'incontro di Bazena e nel raduno a Breno i momenti di maggiore partecipazione. E' stato bello vedere tanti sindaci con i gonfaloni dei rispettivi Comuni sfilare con gli alpini per le vie pavesate a festa col tricolore; sono, tali presenze, testimonianza di condivisione di un progetto associativo che gli alpini realizzano giorno dopo giorno nelle proprie comunità, dando concretezza al principio della solidarietà che caratterizza il loro operato.

Infine, come da diversi anni, l'incontro al Tonale: per sentirci partecipi dell'Unità Nazionale che la ricorrenza rievoca, per esprimere gratitudine alle Forze Armate, per rendere onore a quei nomi che nel Sacratio ci richiamano ancora al dovere compiuto fino al sacrificio della propria vita.

Unitamente a queste immagini, tante altre ne scorrono: le feste dei Gruppi, l'accompagnamento alla casa del Padre di chi "è andato avanti", gli interventi con cui la nostra Protezione Civile ha portato il soccorso ove occorreva, la condivisione con altre Sezioni e Gruppi del Raduno del 2° Raggruppamento ed altro ancora. Scorrendo mese dopo mese il calendario forse qualche ulteriore riflessione può sorgere e qualche interrogativo circa la quantità di occasioni di incontro e di manifestazioni coinvolgono la nostra Sezione e i nostri Gruppi.

Non vogliamo dare risposte, ma forse è arrivato il momento che nelle sedi opportune anche questo argomento sia preso in esame onde evitare che la rituale ripetitività delle iniziative e delle feste, incida negativamente sui valori della nostra "alpinità".

Nicola Stivala

# La Sezione compie 90 anni

*A Breno la sfilata celebrativa*



Una celebrazione emotivamente coinvolgente e molto partecipata quella programmata e realizzata dal direttivo sezionale il 24 e 25 settembre per i 90 anni di vita e di attività della Sezione ANA di Valle Camonica.

Che l'evento fosse particolarmente sentito lo si è capito dalle tante bandiere tricolore che pavesavano le strade delle cittadine di Breno sede della Sezione. Già da alcuni giorni prima infatti esse testimoniavano il coinvolgimento della comunità che si apprestava ad accogliere le Penne Nere dei 66 Gruppi che fanno parte della Sezione, le numerose autorità militari, tra cui in rappresentanza del Com. delle T.T. AA. Gen. Primicerj il Col. Ugo Biasotto e il Com. della Compagnia dei Carabinieri di Breno Cap. Rapino, e le altrettanto numerose rappresentanze delle Istituzioni valligiane e delle Sezioni ospiti.

Il nutrito programma non poteva però iniziare che con un momento

di raccoglimento e di preghiera intorno alla chiesetta alpina di Bazena, (di cui si dà notizia nell'articolo di G. Feller) memoria di remota presenza degli alpini, ma soprattutto luogo che con le sue cime richiama altre montagne poste a baluardo della nostra Patria e su cui, richiamati dal dovere, tante giovani vite sono state spezzate.

Il momento del ricordo è continuato nel pomeriggio con la deposizione di fiori ai Monumenti ai Caduti di Breno e delle frazioni, alle targhe che ricordano le M. d'O. V. M. Franco Tonolini e Giacomo Cappellini. Poi una sosta al cimitero per onorare le figure dei Presidenti non più tra noi che hanno fondato e guidato la Sezione nel corso degli anni: il Gen. Pietro Ronchi, il Gen. Pietro. Palazzi e il Cap. Evangelisti Laini.

Per rendere ancora più sentita e solenne la ricorrenza dei 90 anni il Consiglio Sezionale ha voluto dare alle stampe una pubblicazione, an-

zi un ampio album fotografico, testimonianza dei tanti scatti effettuati dal Cap. Aldo Varenna, originario di Monza, durante la sua azione militare in Adamello dal 1916 al 1918. Circa 150 fotografie ci riportano indietro nel tempo e ci consentono di dare maggiore concretezza ai racconti di coloro che quella eroica esperienza hanno vissuto.

La partecipata presentazione è avvenuta nella Sala del Consiglio del Comune di Breno presente il sindaco Sandro Farisoglio, che si è detto orgoglioso di poter ospitare una tale manifestazione e ha espresso tutto il suo apprezzamento per la importante pubblicazione che aiuta a mantenere viva la memoria di pagine di storia che hanno riguardato da vicino la nostra Valle, il Consigliere Nazionale Cesare Lavizzari, il Presidente della Sezione di Brescia Forlani e numerose altre autorità.

Cesare Lavizzari, nel suo intervento di saluto, sfogliando la pubblicazione, l'ha accostata a quella del Libro Verde in quanto l'una e l'altra trasmettono i positivi messaggi di un dovere compiuto e di solidarietà verso il prossimo.

Altro momento emotivamente coinvolgente lo spettacolo "Il bianco all'orizzonte" tratto dal libro della medaglia d'oro Nelson Cenci "Ritorno - La drammatica esperienza degli alpini sul fronte russo raccontata da uno di loro" e accompagnato dalle musiche del Corpo musicale di Cologne.

Una splendida giornata di sole ha accolto domenica 25 in Piazza Vittoria a Breno le numerose rappresentanze civili e militari, i labari di numerosi Comuni coi loro Sindaci, i vessilli delle Sezioni di Brescia, Bergamo, Salò, Trento, Mon-



Breno: La manifestazione celebrativa inizia con il saluto alla bandiera.



za, Piacenza, Parma, Varese, Belluno, con i rispettivi presidenti, i gagliardetti in rappresentanza di quasi tutti i Gruppi della Valle Camonica, le folte presenze di alpini e di gente comune.

Intorno al Monumento ai Caduti il saluto alla bandiera prima di iniziare la sfilata che, accompagnata dalle marce della Fanfara di Valle Camonica e delle Bande di Pezzo e Vezza d'Oglio, di Breno e di Demo, ha percorso per intero la strada principale per poi confluire in Piazza Gen. Ronchi per la cerimonia conclusiva.

E' stato ancora il sindaco Sandro Farisoglio a rivolgere, a nome della cittadinanza il suo saluto a tutti i convenuti aggiungendo alcune considerazioni: "gli alpini - ha egli detto - sono stati presenza importante negli anni della guerra, e ne ricordiamo con commozione i caduti, ed ora sono presenza costante e preziosa nei momenti di calamità naturali. A fianco delle popolazioni in difficoltà l'azione di sincero, profondo, altruistico volontariato degli alpini va ricordata con ammirazione e rispetto.

E la popolazione, ovunque vada, ovunque avvengano i loro raduni, li ripaga accorrendo ai bordi delle strade, applaudendoli, salutandoli i vecchi alpini che ancora avanzano con sguardo fiero ed i giovani che sanno essere eredi della loro fierezza.

E' bello vedere oggi le strade del nostro paese e la piazza Gen. Ronchi così affollate grazie a tutti i Gruppi della Valle che qui sono convenuti, alle numerose rappresentanze delle Istituzioni valligiane, alla presenza di altre Sezioni e grazie ai cittadini che vi partecipano".

Il saluto dell'Amministrazione Provinciale è stato portato dall'on Romele, mentre è toccato al Presidente Sezionale Giacomo Cappellini, con voce rotta dall'emozione e dopo un lungo periodo di faticosa attività organizzativa, rivolgere un caloroso saluto a quanti hanno vo-

luto essere presenti alla festa della Sezione ed a quanti, tra cui in particolare il Gruppo di Breno, hanno collaborato per la riuscita della manifestazione.

Cappellini ha poi dato lettura del messaggio inviatogli dal Consigliere Nazionale Ferruccio Minelli impegnato all'estero col Presidente Perona: "Carissimo Presidente, carissimi alpini. Il mio incarico nazionale in questi giorni mi impegna in Bulgaria per il Congresso delle Sezioni Europee, ma la mia mente e il mio cuore sono in Valle Camonica vicino a voi a festeggiare il 90° della nostra Sezione della quale faccio parte da 45 anni.

Da lontano vivo con maggiore emozione le varie manifestazioni, ma soprattutto la grande sfilata che inizierà tra poche ore. Stanotte ho pensato ai vari momenti passati assieme: adunate, pellegrinaggi, feste di gruppo, il Papa in Adamello, l'ambulanza, e mi sento un vostro alpino.

Accanto a me c'è il Presidente Perona che vi saluta con un caloroso abbraccio.

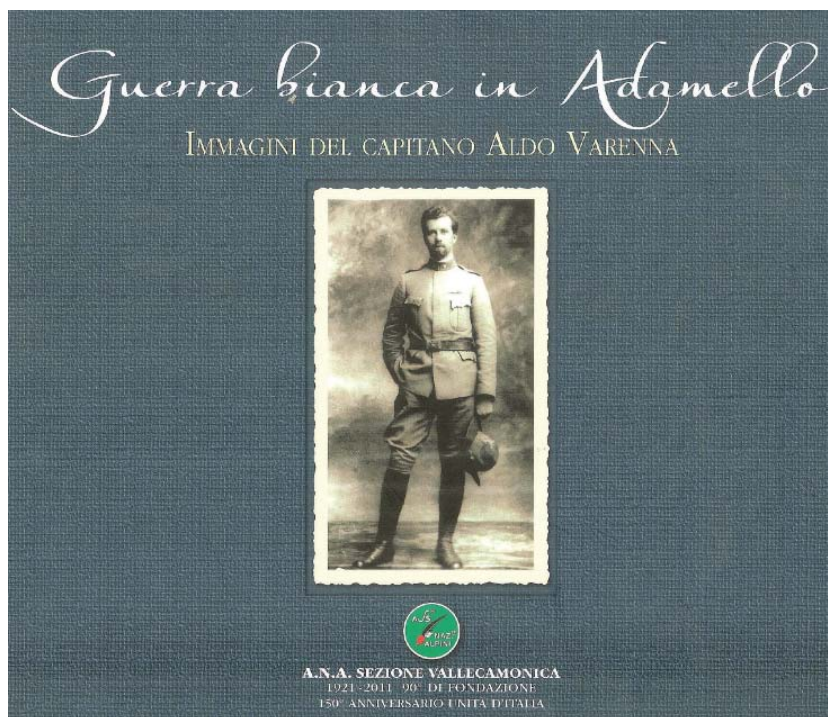
Viva gli alpini italiani, viva l'Italia. Ferruccio. Sofia 25 settembre".

E' quindi intervenuto il Vicepresidente Nazionale Vittorio Arnoldi che ha voluto accompagnare i suoi apprezzamenti per quanto programmato e realizzato dalla Sezione e gli auguri per gli impegni futuri, con la consegna di una targa delle Sede Nazionale al Presidente Cappellini e di un ricordo al capogruppo di Breno Duco- li Giacomo.

Ha quindi avuto inizio la celebrazione eucaristica officiata dal Vescovo Emerito mons. Giacomo Morandini, con Mons. Franco Corbelli parroco di Breno e con i Cappellani militari don M. Gelmi e don E. Magnolini, e resa ancor più solenne dalle sacre melodie del Coro "Voci dalla Rocca" diretto dal m.o Pier Carlo Gatti.

La cerimonia si è così conclusa con un corale applauso agli alpini e a chi, con ruoli diversi li rappresenta. Come però è stato detto, i 90 anni non sono un traguardo, ma solo una tappa verso un cammino che ci si augura lungo e intenso di iniziative secondo lo spirito alpino.

Nicola Stivala



La copertina dell'album di fotografie che raccontano la guerra in Adamello.

# In Bazena con le "anime" degli alpini



Ogni tanto anche agli alpini capita di avere la testa fra le nuvole. E' successo lassù in Bazena, sabato 24 settembre scorso, in occasione del raduno annuale coincidente con il 90° di fondazione della Sezione ANA di Valle Camonica.

Sparpagliati qua e là tra i prati o lungo la strada c'erano alpini: alcuni soli ad ammirare le cime circostanti, altri in crocchio a raccontare storie, ricordi ed emozioni. Un incoraggiante raggio di sole ha accolto gli ultimi arrivati e tutti insieme ci siamo diretti verso la chiesetta di pietra grigia presidiata dal cippo di granito dedicato ai caduti, alpini e non alpini, tutti certamente legati alla montagna.

Da dietro le creste qualcuno faceva capolino a guardare giù ed era qualcuno di quelli "andati avanti" che ogni tanto ci aspettavano quando noi saliamo sui loro monti. Noi li abbiamo salutati levando al cielo i tanti gagliardetti dei Gruppi presenti e regalando il nostro silenzio al silenzio della montagna.

Le anime degli alpini è inutile cercarle giù in valle: gli alpini sono contenti di starsene tra le rocce, tra le distese di rododendri, nelle cascate abbandonate. Per questo noi qui veniamo ogni anno a cercarli.

Quando nella sua omelia il cappellano militare don Massimo Gelmi ha detto che per gli alpini non esiste un "punto di arrivo", ma sempre un "punto di partenza" mi è sembrato che annuissero anche quei volti nascosti tra le cime circostanti.

Verso mezzogiorno tanti ami-

ci "pennuti" che si sono diretti verso il rifugio per un momen-

to conviviale in amicizia e familiarità.

**Giuliano Feller**



**Bazena: Con le sacre melodie del Coro ANA di Darfo B.T. inizia la celebrazione della messa officiata dai due Cappellani alpini M. Gelmi e don E. Magnolini e dal parroco di Breno mons. F. Corbelli.**



## UNO SPETTACOLO EMOZIONANTE!

La sera di sabato, presso la palestra del Liceo si è tenuto uno spettacolo originale "Il bianco all'orizzonte" da parte del Corpo Musicale di Cologne diretto dal M° Danila Bonassi. 65 strumentisti e 3 attori hanno suonato e recitato creando un'atmosfera unica, che ha suscitato negli spettatori forti e struggenti emozioni. Il testo dello spettacolo è liberamente tratto dal libro "Ritorno" sulla ritirata di Russia degli Alpini, narrata in prima persona dal reduce Nelson Cenci, riminese di nascita e colognese d'adozione. Alternate a brani musicali sono state lette poesie di Quasimodo e lettere da Stalingrado per fornire spunti per la riflessione sulla tragedia delle guerre in generale e per evidenziare lo stato d'animo dei protagonisti della ritirata ma anche dei famigliari.

La serata si è conclusa fra scroscianti applausi con l'esecuzione dell'Inno degli Alpini e dell'Inno Nazionale.

e.f.



# Le immagini raccontano



*Agli articoli sugli avvenimenti che hanno caratterizzato la celebrazione dei 90 anni della Sezione, aggiungiamo alcune foto che rendono più concreta e visibile la partecipazione degli alpini e di quanti hanno voluto essere presenti. Nei fotogrammi alcuni dei momenti più significativi dell'intenso programma celebrativo.*

**Bazena: Onore ai Caduti con la deposizione della corona.....**



**..... e gli alfiere elevano i loro gagliardetti unendosi al momento del ricordo.**



**Breno: Nella sala del Municipio per la presentazione del libro.**



**Breno: In Piazza Vittoria I gonfaloni dei Comuni e il Consiglio Sezionale col vicepresidente nazionale Vittorio Arnoldi rendono onore alla bandiera.**







Breno: Ha inizio la sfilata. I vessilli delle Sezioni ospiti coi rispettivi Presidenti.



Il vessillo delle Fiamme Verdi scortato dal vicepresidente provinciale Roberto Taiani e dal coordinatore della Valle Camonica Roberto Ravelli.



L'Ass. Simona Ferrarini in rappresentanza della Comunità Montana, Il sindaco di Breno Sandro Farisoglio e il vice Presidente della Provincia di Brescia on. Romele.



Anche quest'anno i reduci non hanno voluto mancare alla manifestazione.





Sfila la Protezione Civile testimonianza di volontariato e di solidarietà nel bisogno.



La banda di Pezzo - Vezza d'Oglio.



Gli alfieri portano orgogliosi i gagliardetti dei loro Gruppi.



Le bande di Breno, di Demo, di Pezzo, di Vezza d'Oglio e la Fanfara di Valle Camonica hanno accompagnato la sfilata con le loro marce.





Ancora tanti gagliardetti



Il saluto dei rappresentanti delle Sezioni ospiti.....



..... e delle autorità militari al termine della sfilata.







In Piazza Gen. P. Ronchi le autorità, alcuni reduci e tanta gente assiste alla s. Messa.



La celebrazione della s. messa presieduta dal Vescovo Emerito mons. Morandini.

Sul palco per i saluti e ringraziamenti il vicepresidente nazionale Vittorio Arnoldi



### Novantésem di Alpini de Al Camonèga

La sessiù Alpini de Al Camonèga st'an  
la còmpés novant'agn.  
Quata aqua 'ndo l'Oì l'è 'ndacia da chel dé  
l'aqua la 'nda la turna piò ndrè.  
Ma i Alpini i'è sémper ché  
a laurà e a fa del bé.  
Oter co la sessiù de Berghem si zòmelàcc,  
perché i novanta à nòter st'an mi à festegiàcc.  
Novant'agn l'è òna bèla età  
da regordà e festegià.  
Encò sti bràé Alpini i è pronc a fa festa,  
festa de amìs de zét onesta.  
Mama del paradìs, tignì da cünt sti alpi,  
fì che sta rassa la gh'avre mai fì.  
L'aqua 'ndo l'Oì sémper la 'ndarà,  
gnà ü segn la lagherà,  
ma chèl che i Alpini i fa de be  
el resterà sémper ché.  
Va ringrassie che a la osta festa mi ùlit ospità  
e mi facc à sfilà.  
I dis che bergamask e bressà i è cùsì,  
spère che ol mé parlà si riacc a capì.  
Spère de èss ché amò fra dess agn  
a festegià i oscc sent 'agn.  
Evviva i Alpini  
Evviva l'Italia.

Sergio Fezzoli – alpino di Oltre il Colle - BG

Pubblichiamo volentieri la poesia con cui l'alpino Fezzoli ha voluto ricordare i 90 anni della nostra Sezione e, ringraziando per gli auguri, speriamo di ritrovarci per la festa del primo secolo di vita, magari con un'altra poesia.



Breno: La signora Raffaella Garlandi consegna al Capogruppo di Alpignano il libro, da lei scritto, che ricorda la "Storia di Tunì", lo zio che ritornato dalla Russia dopo la battaglia di Nikolajewka, morì fucilato dai fascisti per aver fatto parte delle formazioni partigiane delle Fiamme Verdi.

Il Coro Voci dalla Rocca, diretto dal m.o Piercarlo Gatti, introduce, con le sue melodie alla s. messa.

### UN ELOGIO MERITATO



In occasione del 90° della Sezione il Col. Ugo Biasotto, dopo aver letto la motivazione, consegna al Cap. Giacomo Giorgi la Croce al merito per la sua partecipazione all'Operazione "Joint Guardian" in Kosovo con la funzione di Comandante del Distaccamento di Decane. "Infaticabile e concreto - si legge nell'Elogio conferitogli dal Comandante Col. Giorgio Romitelli - è riuscito, mettendo a frutto la propria esperienza, buon senso ed equilibrio, ad instaurare un clima di positiva serenità in tutto il personale posto alle proprie dipendenze. Dotato di grandi qualità morali ed umane ha ottenuto attestati di stima da parte di Superiori ed Autorità locali".

Nel complimentarci con Giacomo per tale apprezzamento del suo impegno in situazioni certamente non facili, impegno peraltro riconosciuto anche dal rappresentante delle Nazioni Unite in quell'area di operazioni, aggiungiamo anche le nostre più sincere congratulazione per il suo apporto decisivo alla buona riuscita di tutte le attività della TF "Falco" e per aver così degnamente rappresentato, con la sua presenza, gli alpini della Valle Camonica.

La Redazione





# Mortirolo: Tradizionale incontro delle Fiamme Verdi

*Numerosa la partecipazione di autorità e cittadini*



Sono trascorsi 66 anni da quel 25 aprile del 1945 che mise fine alla occupazione nazifascista e dette inizio alla memoria della Resistenza. La Valle Camonica fu, con i suoi partigiani e con la collaborazione di tanta parte della popolazione, protagonista della Guerra di liberazione e il Mortirolo, con le due battaglie lì combattute, porta ancora, nei cippi, nelle lapidi, nelle testimonianze incise nella pietra la memoria di quei giorni lontani che videro protagonisti le Fiamme Verdi.

E la prima domenica dello scorso mese di settembre, come da tradizione, le Fiamme Verdi di ieri e di oggi si sono ritrovate intorno alla chiesetta alpina di S. Giacomo per onorare quanti hanno dato la loro vita per la libertà e, con la s. messa officiata dal loro cappellano mons. Tino Clementi, rivolgere loro e a quanti non sono più tra noi, una preghiera.

Numerosa la presenza della gente ma anche delle autorità civili e militari a cui hanno rivolto il loro saluto il coordinatore delle Fiamme Verdi dell'Alta Valle Ezio Gulberti, il Sindaco di Monno Roberto Trotti a cui dalla Federazione Italiana Volontari della Libertà è stata assegnata una Medaglia d'Argento e una pergamena a ricordo di quanto la popolazione di Monno ha fatto in quegli anni di lotta per la libertà e come gesto di gratitudine. E' quindi intervenuta la presidente

provinciale delle Fiamme Verdi la sig.ra Agape Nulli Quilleri che ha ricordato lo stretto legame tra le Fiamme Verdi e l'Unità d'Italia di cui si celebra il 150° Anniversario.

“La loro azione infatti – ha aggiunto – in un momento che poteva portare alla disgregazione della Nazione, ha contribuito a tenerla unita e a trasmettere quei valori di libertà, di unità, di democrazia e di pace che poi costituiranno i punti di riferimento della nostra Carta Costituzionale.

Il discorso ufficiale, seguito con molta attenzione e più volte applaudito, è stato tenuto dal prof. Gianmario Martinazzoli. Certamente nel suo discorso non potevano mancare i richiami storici a quegli eventi e alle figure di coloro che pagarono con la vita la loro “ribellione” al nazi-fascismo e tra queste soprattutto le Medaglie d'Oro al V.M. Antonio Schivardi, Giovanni Venturini, Giacomo Cappellini, e la M.d'A. Ferruccio Lorenzini; così come frequente è stato il richiamo alle figure di Lionello Levi Sandri, di Romolo Ragnoli, di don Carlo Comensoli e ai loro scritti, te-



Alta celebrazione del 66° della liberazione ha prestato servizio la banda musicale di Bedizzole.

stimonianza storica di momenti vissuti con tanta preoccupazione, ma anche con la fermezza dei giusti.

Tali ricordi però non potevano essere fini a se stessi ed ecco allora nel parole di Martinazzoli il richiamo alla realtà del nostro tempo con l'interrogativo che ci deve coinvolgere tutti nella riflessione: E' stata quella una Resistenza incompiuta?

La risposta non è stata facile neppure per lo stesso Martinazzoli, ma i richiami ad un libertà formale e non sostanziale, ad una giustizia che discrimina sul lavoro e altrove, ci induce a pensare che quel cammino non si è ancora compiuto.

**Nicola Stivala**

# 90° ANA Bergamo al Rifugio Tagliaferri

*In tanti "per non dimenticare"*



“Il maltempo non ferma gli alpini della Sezione di Vallecmonica nell’ascesa al rifugio Tagliaferri”; ho rubato il titolo, che mi è sembrato molto appropriato, a “L’eco di Bergamo” per aggiungere le quattro parole che lo rendono specifico al caso nostro, perché il maltempo ha

accompagnato, almeno nella mattinata, anche i quattro alpini del Gruppo di Darfo B. T. che si sono recati al suddetto rifugio, sabato 23 luglio, per rappresentare la nostra Sezione su delega del presidente Cappellini in occasione dei festeggiamenti per il 90° della Sezione di Bergamo.

Molto appropriato quel titolo, perché il tempo è stato decisamente infame durante tutta la salita: umido e freddo alla partenza dal Vo, poi pioggia pesante e sferzante, infine autentica bufera di neve, che ha cessato di cadere solo in vista della meta ( e meno male che non siamo

partiti, come inizialmente previsto, dal Passo Vivione!). Non è cessata invece la bufera di vento tesissimo e gelido che ha stirato vessilli e gagliardetti e fatto volare più di un cappello durante tutta la cerimonia.

Questa è iniziata con una breve sfilata dal Rifugio fino al dosso, che si incontra lungo il sentiero immediatamente prima dell’arrivo, dove si è svolto l’alzabandiera, condecorato dall’acensione di fumogeni tricolori e dal canto di Fratelli d’Italia; dopodiché a lato del sentiero stesso è stata scoperta una targa “A ricordo degli alpini caduti nelle operazioni internazionali di pace”. Qui si sono tenuti anche i discorsi ufficiali da parte di alcune tra le autorità presenti: i vicepresidenti sezionali Carlo Macalli e Giorgio Sonzogni e il consigliere Paolo Valoti, l’organizzatore dell’evento Alberto Paris, il presidente della Sezione CAI di Ber-

gamo Piermario Marcolin, il sindaco di Schilpario.

Nelle allocuzioni è stata sottolineata l’importanza della ricorrenza del 90° di fondazione della Sezione di Bergamo, il significato del ritrovarsi per l’occasione in montagna, sono stati richiamati i valori cui si ispira il nostro essere alpini, è stato ricordato il motto fondativo dell’ANA “Per non dimenticare”, dal quale ha tratto ispirazione l’idea di fissare sulle rocce quella targa a ricordo. Terminata la parte prettamente alpina della cerimonia, padre Stefano Dubini, cappellano della sezione bergamasca, ha celebrato la S. Messa all’altare vicino al Rifugio, davanti al quale erano schierati i vessilli delle sezioni di Bergamo, Brescia, Sondrio e Vallecmonica (portato dall’alpino Gabossi e scortato dal consigliere Camossi) con una quindicina di gagliardetti, tra cui i nostri camuni di Darfo Bario Terme e Fucine (nelle mani rispettivamente degli alpini Poffetti e Pedrocchi). Presenti inoltre una cinquantina di “coraggiosi” alpini. Letta la Preghiera dell’Alpino e

ricevuta la benedizione, tutti dentro il Rifugio o nella tenda allestita accanto per il lauto rancio preparato con la nota professionalità, passione e abbondanza da Cesco, il simpatico gestore.

**G. Franco Camossi**





# Tonale: IV Novembre per ricordare

*In chiesa e al Sacrario per onorare i Caduti*



Nonostante un clima non proprio allettante veramente in tanti hanno voluto essere presenti alla cerimonia del IV Novembre che da alcuni anni si svolge al Tonale per scelta della Sezione ANA di Vallecamonica.

Nella chiesa che, pur capiente, non ha potuto del tutto contenere autorità, alpini e gente comune qui convenuti per onorare tutti i Caduti e per un momento di intimo raccoglimento nel Sacrario che contiene le lapidi di coloro che hanno perso la vita sulle cime dell'Adamello, la messa è stata officiata dal Vicario episcopale e parroco di Breno mons Franco Corbelli unitamente ai Cappellani Militari don Ermanno Magnolini e don Antonio Leoncelli e don Antonio Fedrighin di Solto Collina.

Durante l'omelia don Antonio Leoncelli, richiamando la pagina del Vangelo di Giovanni in cui si dice che "siamo perfetti nell'unità", considera una tale espressione particolarmente adatta alla cerimonia in cui ci si vide tutti uniti e in Comunione nella condivisione di ideali e valori che i nostri "veci" ci hanno trasmesso e che è nostro dovere rendere vivi con le nostre azioni.

Il sacerdote ha poi voluto ricordare che la odierna festività è dedicata anche alle Forze Armate, diventate oggi la punta di difesa e di promozione dei diritti umani, sociali e religiosi dei singoli e delle nazioni. Esse sono forze di pace armate di coraggio che devono sentire tutto il nostro sostegno, la nostra solidarietà.

Infine un pensiero per i caduti, verso i quali abbiamo il dovere della riconoscenza per il sacrificio compiuto con l'obiettivo di costruire un avvenire mi-

gliore ed una Patria libera di cui noi oggi godiamo.

Al termine della messa dopo l'intervento del sindaco di Vione e presidente dell'Unione dei Co-



Col Parroco di Breno e Vicario episcopale mons. Franco Corbelli hanno concelebrato i cappellani militari don Ermanno Magnolini e don Antonio Leoncelli unitamente.



Nella chiesa del Tonale gremita di alpini e fedeli si è svolta la cerimonia del IV Novembre voluta dalla Sezione ANA di Valle Camonica.



muni dell'Alta Valle Mauro Testini e del Comandante della Base logistica del Tonale M. Ilo Alessandro Zuppini, che ha portato il saluto anche delle Truppe Alpine e delle Forze Armate è intervenuto il Presidente della Sezione Giacomo Cappellini per esprimere il proprio grazie a tutti i convenuti per giustificare l'assenza del Consigliere nazionale Ferruccio Minelli impegnato in missione all'estero, per esprimere solidarietà alle Forze Armate anche per la loro azione di Pace all'estero e per fare un breve ripilogo delle attività e iniziative promosse dalla Sezione nel Corso dell'anno. Tra queste un cenno particolare al Pellegrinaggio in Adamello e al 90° della Sezione, due perle incastonate tra le tante che hanno ricordato i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Poi la sfilata verso il Sacrario e qui i tanti nomi incisi nel marmo hanno dato maggiore concretezza alle profonde motivazioni di questo incontro: rendere onore ai Caduti e tenere vivo il ricordo di quegli eroici e tragici eventi che hanno caratterizzato la Guerra Bianca in Adamello.

**Nicola Stivala**

### OFFERTE PER IL GIORNALE

ALPINO NN	€ 20,00
ALPINO NN	€ 50,00
ALPINO NN	€ 50,00
ALPINO NN	
MALEGNO	€ 30,00
GRUPPO DI	
PIAN DI	
BORNO	€ 10,00



Il saluto del Presidente Cappellini al termine della s. messa.



Inizia la sfilata verso il Sacrario dei Caduti.



Numerose le autorità civili e militari che hanno partecipato alla cerimonia e quasi tutti i Gruppi con i loro gagliardetti hanno voluto essere presenti.





La corona per onorare tutti i Caduti. Sullo sfondo la statua del Cristo risorto.



Un picchetto di alpini in armi rende gli onori prima ai partecipanti che stanno per entrare nel Sacrario.

All'interno del Sacrario la benedizione della corona.





# 11° Raduno del 2° Raggruppamento

*15 mila penne nere a Palazzolo*



Veramente notevole il numero degli Alpini della Lombardia e dell'Emilia Romagna che sono affluiti a Palazzolo nei giorni 14 15 e 16 ottobre per le molteplici iniziative che caratterizzano il Raduno del 2° Raggruppamento, organizzato dalla Sezione Alpini di Brescia. L'appuntamento, come ben si è rilevato anche lo scorso anno a Darfo, sta assumendo ogni anno di più le caratteristiche di una piccola Adunata Nazionale. Lo dimostrano le numerose manifestazioni che hanno coronato i giorni precedenti la lunghissima sfilata di domenica 16 ottobre. Moltissime persone plaudenti facevano ala al passaggio di un nugolo di penne nere al suono della Fanfara Taurinense e di tante bande che con le loro note festose scandivano i passi dio marcia.

Il sindaco Alessandro Sala e il Presidente della Sezione di Brescia Davide Forlani hanno accolto con entusiasmo le tantissime autorità civili e militari, dal presidente della Provincia al prefetto, dai rappresentanti della Regione al comandante militare dell'Esercito Lombardia gen. Camillo de Milato, che facevano corona ai gonfaloni e al Labaro Nazionale, scortato dal Presidente Corrado Perona e da alcuni consiglieri nazionali fra cui il camuno Ferruccio Minelli.

Un gigantesco tricolore da 300 metri quadri sventolava dall'alto della Torre del Popolo, mentre una selva di bandiere ravvivavano strade e piazze anche a sottolineare la festa alpina nella ricorrenza del 150° dell'Unità d'Italia. La Sezione della Valcamonica, anche in ricordo del passato



Sfila la nostra Sezione.

entusiasmante Raduno, era presente in maniera massiccia, con il presidente Cappellini e i vicepresidenti, con diversi consiglieri e un folto numero di soci che hanno sfilato ordinatamente dietro la Fanfara di Valle Camonica. Nel ritorno verso casa ritornavano nell'orecchio le parole del sindaco di Palazzolo, soddisfatto della felice riuscita della manifestazione: "Voi alpini siete un baluardo per la nostra gente, siete acqua pulita che scorre e siete lo specchio nel quale ogni mattina ci dovremmo specchiare noi servitori dello Stato".

**Eugenio Ferrari**



Palazzolo: All'insegna del Tricolore il raduno del 2° Raggruppamento.



# FORZA DEI GRUPPI AL 30/11/2011



N°	Gruppo	Soci	Amici	Aiut.	N°	Gruppo	Soci	Amici	Aiut.
1	BRENO	135	40		34	PEZZO	53	14	
2	ANGOLO TERME	114	62		35	PONTE DI LEGNO	73	42	
3	BERZO	31	3		36	PISOEGNE	241	77	
4	ASTRIO	25	14		37	PIANBORNO	93	41	
5	BERZO INFERIORE	104	49	4	38	PIANCAMUNO	111	42	
6	BIENNO	121	42		39	PRECASAGLIO	24	16	
7	BORNO	80	46		40	PONTE DI SAVIORE	13	7	2
8	CANE'	31	5		41	PRESTINE	18	14	
9	CAPODIPONTE	49	43	2	42	RINO	30	10	
10	CEDEGOLO	33	9		43	SELLERO	56	15	5
11	CEMMO	26	25		44	SONICO	41	17	
12	CEVO	53	27	5	45	STADOLINA	31	8	
13	CIVIDATE CAMUNO	127	17	4	46	TEMU'	64	28	
14	COGNO	55	35	4	47	TOLINE	31	20	
15	CORTENO GOLGI	81	46		48	VEZZA D'OGGIO	102	41	
16	INCUDINE	17	15		49	VIONE	43	17	
17	DARFO BOARIO T.	266	61	15	50	SAVIORE	40	21	4
18	DEMO	33	18		51	VALLE DI SAVIORE	53	10	
19	ESINE	99	29		52	ARTOGNE	156	69	
20	EDOLO	133	42		53	BRAONE	20	10	
21	FUCINE	55	18	7	54	VISSONE	50	26	2
22	GARDA	29	10		55	PESCARZO di CAP	25	17	
23	GIANICO	107	40		56	CETO	53	18	
24	GREVO	53	13	17	57	PESCARZO di BR	20	12	
25	MALEGNO	60	18	3	58	LOSINE	14	2	
26	MALONNO	168	46		59	OSSIMO SUP.	26	10	
27	MONNO	53	41		60	CERVENO	35	22	
28	NADRO	17	8		61	CIMBERGO	34	23	
29	MONTE	17	22		62	OSSIMO INF.	40	29	6
30	NIARDO	85	33	4	63	PASPARDO	107	1	
31	NOVELLE	32	28	2	64	TERZANO	57	35	8
32	ONO S. PIETRO	25	13	6	65	CORTENEDOLO	39	19	
33	PAISCO	30	1		66	ANGONE	55	28	
<b>TOTALI</b>							<b>4.189</b>	<b>1.671</b>	<b>100</b>



# Calendario delle manifestazioni 2012

Aggiornato al 29/11/2011



## NAZIONALI E SEZIONALI

29	gennaio	69° Anniversario di Nikolajewka a Darfo B.T.
08-11	marzo	Alpiniadi - Falcade BL.
17	marzo	Assemblea dei delegati
11/12/13	maggio	85ª Adunata Nazionale a Bolzano
30	giugno	7° Raduno Sezionale alle trincee del Montozzo
22	settembre	Raduno Sezionale in Bazena di Breno
20-21	ottobre	Raduno del 2° Raggruppamento - Sondrio
03	novembre	Giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate al Passo del Tonale

## DEI GRUPPI

25/26	febbraio	Gruppo di Fucine
18	marzo	Festa Intergruppo val Grigna a Bienno
09	aprile	Gruppo di Angolo Terme
15	aprile	Gruppo di Ossimo Inferiore
01	maggio	Gruppo di Cagno
02/03	giugno	Gruppi di Canè - Vione - Stadolina, a Canè.
03	giugno	Gruppo di Cervero
03	giugno	Gruppo di Pisogne - festeggiamento per l'85° di fondazione
17	giugno	Gruppo di Terzano
15	luglio	Gruppo di Malonno
05	agosto	Gruppo di Savio dell'Adamello
05	agosto	Gruppo di Borno
10/11/12	agosto	Gruppo di Paspardo - Traversata Alpina
16	agosto	Gruppo di Cimbergo
09	settembre	Festa Intergruppo Media Valle, ad Astrio
16	settembre	Gruppo di Piamborno
07	ottobre	Gruppo di Ossimo Superiore
14	ottobre	80° di Fondazione Gruppi di Civate e Malegno

## Auguri!

*Il Bambino che nasce porti serenità nei cuori e pace tra i popoli.*

*Auguri di **Buone Feste** ai nostri lettori alle loro famiglie e ai nostri soldati che operano in terre lontane.*

La Redazione





## SOMMA RACCOLTA PER IL PROGETTO "UNA CASA PER LUCA"

Sezione ANA Vallecamonica	€	2.157,00	Nadro	€	200,00
Gruppi Artogne	€	500,00	Niardo	€	200,00
Astrio	€	200,00	Ossimo Inf.	€	100,00
Bienno	€	200,00	Ossimo Sup.	€	100,00
Borno	€	250,00	Paisco	€	700,00
Braone	€	100,00	Paspardo	€	390,00
Canè	€	150,00	Piancamuno	€	100,00
Capo di Ponte	€	100,00	Pisogne	€	200,00
Ceto	€	400,00	Ponte di Legno	€	300,00
Cimbergo	€	200,00	Rino	€	100,00
Cividate	€	200,00	Saviore	€	150,00
Darfo	€	150,00	Sellero	€	100,00
Demo	€	150,00	Sonico	€	250,00
Edolo	€	150,00	Stadolina	€	120,00
Esine	€	300,00	Toline	€	200,00
Fucine	€	100,00	Veza d'Oglio	€	500,00
Gianico	€	200,00	Vione	€	150,00
Malegno	€	200,00	Vissone	€	300,00
Malonno	€	100,00	Laffranchi Donata	€	100,00
Monno	€	150,00	<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>10.217,00</b>

# Riunioni del Consiglio Sezionale



**Ordine del Giorno e determinazioni conseguenti assunte dal Consiglio Direttivo Sezionale.**

### 8 LUGLIO 2011

#### 1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale letto dal Segretario e relativo alla seduta del 25 maggio 2011.

#### 2. 48° Pellegrinaggio in Adamello

Il Presidente conferma tutti i dettagli organizzativi. Raccomanda la presenza di tutti i Consiglieri alla manifestazione della domenica. Venerdì 29 luglio è prevista un'incontro dei consiglieri, capigruppo e/o rappresentanti dei Gruppi con il Presidente Nazionale Perona presso la Caserma Tonolini. Il Consiglio prende atto dello stato di avanzamento dell'organizzazione.

#### 3. 90° di Fondazione della Sezione – Programma della Manifestazione.

Il Presidente comunica la bozza di programma predisposto inerente sia il sabato in Bazzena che la domenica a Breno. Quale documento a ricordo del 90°, Cappellini relazione sullo stato della preparazione del libro fotografico guerra Bianca in Adamello. In merito al rancio si comunica che verranno contattati i ristoranti di Breno ipotizzando un unico menù a prezzo fisso concordato. Il Consiglio approva all'unanimità la bozza di programma

#### 4. Azioni di solidarietà

In occasione del 90° di fondazione della Sezione si ritiene opportuno intraprendere nuove azioni di solidarietà ed il Presidente propone di aderire alla richiesta dell'Associazione Onlus Panoya con un contributo di € 2.000,00. Come ogni anno sarà devoluta una quota alla Cooperativa Arcobaleno di Breno.

Il Consiglio approva all'unanimità

#### 5. Comunicazioni del Presidente

- Cappellini informa che l'Alpino Pilati Davide di Sonico è risultato 1° classificato assoluto nella corsa in montagna svoltasi a Bergamo

- Vengono segnalate le manifestazioni in programma nel periodo a seguire.

### 30 AGOSTO 2011

#### 1. Lettura ad approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale letto dal Segretario e relativo alla seduta dell'8 luglio 2011

#### 2. 48° Pellegrinaggio in Adamello - Consuntivo.

Il Presidente relaziona in merito alla manifestazione.

Complessivamente ritiene ottimo l'esito della manifestazione. C'è stata tanta partecipazione, sia il sabato che la domenica. Per quanto riguarda le colonne tutto è andato al meglio. Il Presidente riconosce il giusto merito a chi ha collaborato a partire dalla

Segreteria Sezionale, ai Gruppi del Comune di Pontedilegno, al Comune di Pontedilegno, alle Truppe Alpine, alla Provincia Autonoma di Trento, alla Banda di Pezzo/Vezza d'Oglio, alla Banda di Sonico, al Coro ANA Vallecamonica, alla Banda Trentina di Lizzana, a Teleboario che ha affittato tre dirette televisive, alle altre televisioni e giornali che hanno dato ampio risalto alla manifestazione e tanta visibilità agli alpini. Grande apprezzamento viene riservato al Direttore del Giornale ed ai suoi collaboratori per la tempestività con la quale si è riusciti a stampare il giornalino con tre pagine riservate al Pellegrinaggio nonostante il periodo festivo.

#### 3. 90° di Fondazione della Sezione 24 – 25 settembre ed iniziative correlate

Il Presidente illustra dettagliatamente il programma definitivo delle manifestazioni e presenta il manifesto ufficiale che sarà inviato a tutti i Gruppi. Si comunica che il volume fotografico è pronto per la stampa

#### 4. Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente ricorda che il 29 luglio u.s., alla Caserma Tonolini, è avvenuto l'incontro con il Presidente Nazionale Perona in merito al futuro associativo. Riassume i contenuti dell'incontro ed evidenzia che l'incontro è stato purtroppo organizzato in tempi ristrettissimi anche per desiderio del Presidente Nazionale e del Consigliere Nazionale Minelli che hanno ritenuto di approfittare dell'occasione del Pellegrinaggio per in contrare la Sezione Vallecamonica e quindi evitare di dover programmare tale appun-



tamento in altra data.

- Il Presidente comunica le date dei prossimi appuntamenti associativi

## 21 OTTOBRE 2011

### 1. Lettura ad approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale letto dal Segretario e relativo alla seduta del 30 agosto 2011

### 2. Ratifica iscrizioni Soci, Aggregati e Aiutanti

Il Presidente da lettura del verbale redatto dalla commissione di scrutinio per le nuove richieste di ammissione alla Sezione che sono state: Nuovi Alpini 90, Nuovi Aggregati 129, Nuovi Aiutanti 9. Con queste nuove iscrizioni il numero degli iscritti alla Sezione risulta essere il seguente: Soci Alpini: 4.189, Soci Aggregati: 1.671, Soci Aiutanti: 100 per complessivi 5.960 iscritti. Il Consiglio Ratifica all'unanimità.

### 3. 90° di Fondazione della Sezione: bilancio e considerazioni

### 4. Raduno 2° Raggruppamento: considerazioni

I due punti all'O.D.G. vengono trattati contemporaneamente.

Il Presidente Cappellini riassume i risultati dei due appuntamenti particolarmente significativi per la vita associativa. A Bazzana, nella giornata del sabato 24 erano presenti rappresentanti di 40 Gruppi su 66. La cerimonia è stata comunque partecipata e ben riuscita.

La partecipazione allo spettacolo serale del 24 presso il Liceo di Breno è stata decisamente deludente, nonostante il grande livello artistico dello spettacolo. La domenica 25, con tutti i 66 gruppi rappresentati, c'è stata la manifestazione principale con la sfilata. Il risultato è stato soddisfacente ed anche i media hanno contribuito a mostrare la buona riuscita della manifestazione. Si calcola che abbiano sfilato circa 600 alpini, lo stesso numero che, più o meno, ha sfilato a Palazzolo sull'Oglio in occasione del Raduno del 2° Raggruppamento. Si ricorda che mediamente alla Adunata Nazionale sfilano circa 1.500 alpini.

Dagli interventi dei Consiglieri emerge la presa d'atto che le manifestazioni che si sono succedute in questi ultimi 3 / 4 mesi sono state tantissime ed è quindi è normale che anche in un grande appuntamento come quello del 90° di Sezione si sia registrata una partecipazione al di sotto delle aspettative

### 5. Calendario manifestazioni sezionali 2012

Le manifestazioni sezionali del 2012 sono le seguenti:

- Nikolajewka  
domenica 29 gennaio a Darfo Boario Terme

- Assemblea Sezionale

entro il 15 marzo

- Montozzo

sabato 30 giugno

- Bazena

sabato 22 settembre (San Maurizio)

- IV Novembre al Tonale

sabato 3 novembre

### 6. IV Novembre al Passo del Tonale

La cerimonia si terrà come da programma ormai consolidato. Il rancio si terrà presso la Caserma Tonolini in cui saranno disponibili circa 250 posti.

### 7. Quota associativa 2012

Il Presidente propone di mantenere invariata la quota del 2011. Ai gruppi, come l'anno scorso sarà chiesto un euro ad iscritto per la spedizione di Noi de' la Valcamonica.

Il Consiglio approva all'unanimità.

### 8. Comunicazioni del Presidente

- Il gruppo di Darfo ha comunicato l'intenzione di effettuare un gemellaggio con il Gruppo di Sulzano in nome di Don Turla, nato a Sultano nel 1910 e morto a Darfo Boario Terme nel 1976.

- Su richiesta della Cooperativa Nikolajewka, si conviene di elargire un contributo di € 1.000,00. Tale delibera sarà assunta nel prossimo Consiglio.

- Al premio biennale della stampa alpina (CISA) la Sezione partecipa con il nostro giornale di Sezione

- Il Coordinatore della Protezione, Riccardo Mariolini, comunica che il Segretario della P.C. Cotti Piccinelli ha dato le dimissioni e pertanto bisognerà provvedere alla sua sostituzione.

- Causa assenze del segretario del Consiglio Lieta, viene nominato Segretario supplente Savardi Sebastiano.

- Il Presidente comunica le date dei prossimi appuntamenti associativi

## 25 NOVEMBRE 2011

### 1. Lettura ad approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale letto dal Segretario e relativo alla seduta del 21 ottobre 2011. (vengono richiesti chiarimenti in merito alle numerose assenze del Consigliere Lieta)

### 2. Determinazione contributo per l'iniziativa "Una Casa per Luca"

E' in corso la sottoscrizione per contribuire alla "Casa per Luca", iniziativa promossa dalla Sede Nazionale. Il Presidente informa che ad oggi sono pervenute in sede adesioni di circa 35 gruppi per un importo che si aggira intorno € 7.500,00. Qualche Gruppo ha già comunicato la propria adesione e nei prossimi giorni provvederà al versamento. Si propone che la Sezione partecipi all'iniziativa con € 2.000,00 in aggiunta ai fondi raccolti dai gruppi.

Il Consiglio approva all'unanimità

### 3. Celebrazione 4 Novembre al Passo del Tonale: bilancio e considerazioni

Il Presidente relazione in merito alla manifestazione rimarcando che si ha l'impressione che la stessa sia partecipata ogni anno sempre di più. Era presente anche un picchetto armato inviato dal C.do Truppe Alpine e si ritiene che fossero presenti circa 700 alpini. Il rancio in Caserma ha avuto un buon successo. Viene sottolineato come in questa occasione, ma succede puntualmente anche per altre, non sia riesciti a raccogliere le prenotazioni nei tempi previsti nelle comunicazioni e ciò causa inevitabilmente qualche disagio.

### 4. 50° Pellegrinaggio in Adamello 2013 - Candidatura e idee per la ricorrenza.

Viene ricordato come il Pellegrinaggio in

Adamello sia forse la più bella cerimonia in montagna a carattere nazionale ed è quindi opportuno che si alla stessa una immagine importante e quindi bisogna prepararla con cura e con notevole anticipo. Si prende atto che è già pervenuta la candidatura di Temù per ospitare il 50° Pellegrinaggio e si ritiene che era già abbastanza scontato che questo anniversario si tenesse nel luogo dove il Pellegrinaggio è nato. Si propone di realizzare un volume con "la storia del Pellegrinaggio".

Il Consigliere Trotti, a nome del Gruppo di Angolo Terme, propone di intitolare a Giorgio Gaioni il Pellegrinaggio del 50°.

Dal dibattito emerge che la candidatura di Giorgio Gaioni è sicuramente prestigiosa in quanto è stato uno dei promotori del Pellegrinaggio, ma per il momento si ritiene di procedere solamente all'incarico al prof. Stivala per la preparazione del volume "Storia del Pellegrinaggio" ed all'assegnazione a Temù della sede del Pellegrinaggio.

Emerge inoltre la proposta di valutare la possibilità di organizzare eventi collaterali con il coinvolgimento del "Museo della Guerra Bianca" e di individuare un segno concreto da poter lasciare a ricordo di un evento così importante.

Il Consiglio approva all'unanimità l'incarico al prof. Stivala per quanto sopra citato e l'individuazione di Temù quale sede del 50° Pellegrinaggio in Adamello nel 2013.

### 5. Feste di gruppo, svolgimento e partecipazione

Il Presidente ricorda che nelle feste va evidenziata la fase celebrativa che deve essere ben separata dalla festa popolare ed inoltre i contenuti devono essere riportati in una corretta tradizione di festa. La Sezione ha già dato a tutti i Gruppi le opportune indicazioni che ci si augura siano rispettate. Il Presidente evidenzia inoltre che, stante la notevole quantità di comunicazioni, di materiale informativo, che ormai coinvolge il rapporto Sezione / Gruppo, è indispensabile che ogni gruppo possa essere raggiunto dal servizio di posta elettronica, anche per poter risparmiare sia in termini di tempo che in termini economici. Nel dibattito emerge, tra l'altro, che per poter approfondire i temi esposti dal Presidente sia opportuno organizzare riunioni con i Capigruppo anche per poter raccogliere i loro pareri.

Si conviene che i Vicepresidenti dovranno coordinare le riunioni di zona e si prevedono:

- 1 riunione per i gruppi della Bassa Valle, 1 riunione per i Gruppi dell'Alta Valle e 2 riunioni per i Gruppi della Media Valle. Il calendario sarà fissato entro il mese di gennaio 2012.

Il Consiglio condivide all'unanimità l'iniziativa

### 6. Comunicazioni del Presidente

- Sabato 26 novembre si svolgerà la Colletta Alimentare che per i Gruppi rappresenta anche un momento per lavorare assieme

- E' stato inviato un augurio al dott. Annamaria Cancellieri, neo Ministro dell'Interno, con il libro stampato in occasione del 90° anniversario di fondazione della Sezione

- La Commissione Sport dovrebbe organizzare una gara sezionale di sci in preparazione alle Alpiniadi che si svolgeranno a Falcade (BL) i giorni 8,9,10,11 marzo 2012.



# I 90 anni del Gruppo ricordati con la Festa del IV Novembre



Dal giornalino interno al Gruppo Alpini di Bienna, riportante la relazione relativa alla "Festa annuale Intergruppo Val Grigna - 8ª edizione", celebrata in data 12 Marzo 2000, nella prima pagina si legge che il citato Gruppo è stato **ricostituito nel 1947**, dopo la parentesi bellica (1940/1945).

Lo stesso, all'epoca, raccolse le adesioni di alcuni Superstiti del primo conflitto mondiale e di un gruppo di Reduci della seconda guerra mondiale. Era la Sezione di Breno che al tempo raccoglieva le adesioni camune; essa aveva come Presidente il rag. Evangelista Laini, Capitano di complemento del Battaglione Val Chiese, ferito durante la campagna Greco-Albanese; fungeva da Segretario Santo Depaoli, Aiutante di battaglia, reduce dal fronte russo, dove aveva combattuto nelle file della Divisione Julia.

Trattandosi di ricostituzione del Gruppo Alpini di Bienna, le ricerche nell'archivio dello stesso per risalire alla data della sua prima costituzione, hanno dato esito negativo; infatti, agli atti, non esiste alcun relativo documento, sicuramente andato perso durante il periodo bellico. Recentemente, tramite la segreteria del Centro Studi ANA, che si sta proprio occupando del recupero di informazioni riguardanti i Gruppi della Sezione Camuna dal 1920 fino al 1939, abbiamo avuto la seguente notizia riportata su L'Alpino datato Milano 5 febbraio 1921: "La costituzione del Gruppo Alpini di Bienna (Vallecamonica), die-

La costituzione del Gruppo di Bienna (Valcamonica) diede anch'essa luogo ad una simpatica festa Alpina. Parlarono Padre Guido da Badalucco e il prof. O. Tempini, sollevando l'entusiasmo dei «veci» che in ben 40 si iscrissero al Gruppo. Capo Gruppo fu eletto l'Alpino Bontempi Francesco. I forti Camuni hanno costituito con questo il loro quinto Gruppo valligiano dell'A.N.A. Benissimo!

*de anch'essa luogo ad una simpatica festa Alpina. Parlarono Padre Guido da Badalucco e il prof. O. Tempini, sollevando l'entusiasmo dei "veci" che in ben quaranta si iscrissero al Gruppo. Capo Gruppo fu eletto l'Alpino Bontempi Francesco. I forti Camuni hanno costituito con questo, il loro quinto Gruppo Valligiano dell'ANA. Benissimo!*

Gli altri Gruppi sono: Ponte

di Legno (L'Alpino 5 Agosto 1920), Capo di Ponte (L'Alpino 5 Novembre 1920), Cemmo (L'Alpino 5 Novembre 1920), Breno (L'Alpino 5 Dicembre 1920).

Il Gruppo Alpini di Bienna, fondato nel 1921, compie quindi novant'anni e ciò assume un particolare significato poiché cade nel 150° dell'Unità d'Italia e nel 90° di fondazione della nostra Sezione ANA di Vallecamonica. Tale ricorrenza è stata ufficial-

mente ricordata in occasione della festa del IV Novembre alla presenza del Presidente della Sezione dell'A.N.A. di Valle Camonica Giacomo Cappellini, del Consigliere Nazionale dell'A.N.A. Ferruccio Minelli e di una folta partecipazione della popolazione Biennese con il sindaco Massimo Maugeri.

**Liborio Valenti**



Bienna: Davanti al Monumento ai Caduti per la festa del IV Novembre.

GRUPPO ALPINI DI DARFO BOARIO TERME

# Darfo B.T.: Serata Memoriale

Presentata la nuova edizione di "Sette rubli per il cappellano"



Sabato 24 settembre 2011 don Enrico Andreoli ha commemorato Don Guido Maurilio Turla nel 60° della sua venuta a Boario Terme, organizzando nella chiesa "Madonna degli Alpini", da lui fortemente voluta e infine realizzata, un incontro che ha visto succedersi più momenti, tutti egualmente interessanti e graditi.

Il parroco ha aperto la "SERATA MEMORIALE" con il saluto ai presenti ed il ricordo della figura di colui che è stato il primo parroco di Boario Terme, ripercorrendone la tragica esperienza nobilmente vissuta in guerra e la vita operosa in pace.

Dopo un breve brano organistico, ha preso la parola il professor Sebastiano Pedersoli che, anche a nome del collega Marcello Riccardi, ha presentato la nuova edizione di "Sette rubli per il cappellano" (1964) alla quale è stata aggiunta per l'occasione una parte che allora era stata esclusa anche per la crudeltà del contenuto "La nostra e la loro prigionia" (1947).

A questo punto l'organo ha suonato "L'ultima notte" mentre veniva recitato dal pubblico "Mormorando stremata....."

E' stata quindi la volta di Cesare Lavizzari, consigliere nazionale dell'ANA: portati i saluti dei presidenti nazionale e sezionale Perona e Cappellini, ha ripercorso alcuni momenti della ritirata di Russia e del ritorno in patria dei nostri soldati, nel commosso ricordo del nonno, allora comandante del 9° Alpini.

Ancora, l'organo ha intonato

"Signore delle cime" che tutto il pubblico ha cantato, fremente di intensa partecipazione.

A conclusione della "SERATA MEMORIALE" è stata recitata la "Preghiera dell'Alpino", subito seguita dalle note di "Stelutis Alpinis".

In verità il numero delle persone presenti era piuttosto limitato, forse anche perché all'iniziativa non era stata data vasta pubblicità e perché coincideva con

un'altra in svolgimento a Breno per il 90° della Sezione Vallecamonica. Accanto all'altare si potevano comunque vedere i gagliardetti dei tre gruppi della città di Darfo Boario Terme (cui si era casualmente unito quello di Oltre il Colle) e seduti nei banchi i tre capigruppo Manella, Pedersoli, Sala.

Chi è interessato al libro (euro 20,00), contatti don Enrico.

**G. Franco Camossi**

## INCONTRI



L'Adunata di Torino del maggio scorso è stata l'occasione dell'incontro di Eugenio Roncalli di Pellalepre (Darfo B.T.) con Lino Tonsi di Vigevano dopo 44 anni. Nel 1967-1968 infatti i due artiglieri da montagna avevano fatto parte della 35ª Batteria del Gruppo Vestone di stanza a Merano. La soddisfazione per essersi ritrovati traspare dai loro occhi.



# GRUPPO ALPINI DI SONICO 50 anni di attività

*La festa rallegrata da un nuovo arrivo*



Gli alpini di Sonico si sono ritrovati e questa volta per una ricorrenza importante. Il Gruppo infatti ha voluto festeggiare, anche se con sobrietà, il 50° di Fondazione del Gruppo.

Notevole la partecipazione della popolazione e di altri gruppi alpini con i rispettivi gagliardetti, ma anche quella delle autorità, civili, militari e religiose che hanno voluto esprimere con la loro presenza gli auguri per l'importante traguardo raggiunto. Era presente anche la dott.ssa Margherita Peroni, Consigliere regionale.

Per la Sezione, oltre a diversi Consiglieri, sono intervenuti il Presidente Giacomo Cappellini e il Vicepresidente vicario Armando Poli.

Tutti assieme, partendo dalla sede, abbiamo sfilato per le vie del paese per raggiungere poi la chiesa parrocchiale e assistere alla s. messa, al termine della quale è stato benedetto il nuovo gagliardetto del Gruppo.

La cerimonia è continuata al Monumento per rendere onore ai caduti di tutte le guerre ed ascoltare le riflessioni delle autorità intervenute.

Il momento conviviale ha concluso la giornata di festa che però è stata allietata dalla nascita del terzo figlio dell'alpino Mirko Mottinelli e nipote di nonno Luigi, premiato dai suoi alpini con una targa ricordo per i 25 anni di capogruppo.

**Luigi Mottinelli**



## Il tempio della memoria



Tonale: La foto mostra come lo spazio antistante il Sacrario ai Caduti viene utilizzato per esporre banchetti e mercanzie.

Considerata la sacralità dell'edificio, che conserva la memoria e le spoglie di tanti giovani morti in Adamello nell'adempimento del loro dovere durante gli anni della Guerra Bianca, alpini e non hanno fatto pervenire a questo giornale la loro disapprovazione per tale consuetudine.

Ne diamo notizia contando sulla sensibilità delle autorità preposte ai permessi.

GRUPPO ALPINI DI MALEGNO

# Insieme per il IV Novembre

*Alpini e Combattenti celebrano l'Unità della Nazione*



Da alcuni anni il Gruppo alpini di Malegno fa coincidere la sua festa con quelle del IV Novembre e dell'Associazione Reduci e Combattenti. Il motivo del coinvolgimento di più soggetti in un'unica manifestazione, cosa peraltro ugualmente apprezzabile, non sta solo nel ridurre il proliferare delle manifestazioni che di conseguenza rendono sempre meno partecipi le comunità, ma trova la sua giustificazione in considerazioni ben più profonde.

Il IV Novembre, dopo l'enfasi della vittoria, oggi ci richiama tutti a valorizzare l'Unità d'Italia, a richiamare l'importante ruolo delle Forze Armate, ad alimentare il desiderio di pace che alberga negli uomini e nei popoli.

Questi principi e questi valori sono ben saldi negli alpini, che li riaffermano in ogni loro incontro e li testimoniano nel loro quotidiano comportamento associativo con gli onori alla bandiera, sim-

bolo di una Nazione unita, con la memoria di quanti hanno sacrificato la vita per un'Italia libera e democratica, con la loro solidale testimonianza di vicinanza ai più bisognosi o di supporto al proprio territorio, di cui il Libro Verde documenta solo in parte i risultati.

Reduci e Combattenti poi, proprio per la tragica esperienza vissuta sui teatri di guerra, in tutte le occasioni non smettono mai di richiamarci alla pace e alla civile convivenza.

Di questa condivisione di motivazioni si è reso interprete il sindaco Alessandro Domenighini richiamando nel suo intervento alcuni articoli della Costituzione ed in particolare quello secondo cui l'Italia ripudia la guerra e l'altro che affida alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale in modo da consentire il pieno sviluppo della persona umana.

Ed ha aggiunto. "Siamo in balia di un sistema economico che abbiamo creato, ma che non riusciamo più a controllare perché condizionato dalla speculazione che, a sua volta, condiziona il nostro destino. In questi difficili momenti, ha concluso il Sindaco, occorre avere coraggio e dare il meglio di noi. In ciò ci possono essere di esempio gli alpini sempre pronti a rimbocarsi le maniche e ad essere di esempio e di speranza per le giovani generazioni".

La celebrazione ha visto la presenza, oltre alla rappresentanza della Sezione ANA di Valle Camonica col vicepresidente Emanuele Bondioni e di numerosi altri gruppi, quella di tutte le organizzazioni e le associazioni che operano nella comunità di Malegno: gli alunni delle scuole con i loro insegnanti e col Dirigente prof. Roberto Salvetti, la Protezione Civile, l'Avis-Aido, il Centro Anziani, i Carabinieri, il Coro Arca e soprattutto, diretta dal m.o Poni, la giovane banda che per la prima volta si è esibita in questa manifestazione riscuotendo consensi e applausi.

Come da tradizione sabato 5 novembre ha fatto da prologo alla festa del giorno dopo il momento di preghiera per tutti i Caduti al Santel de l'Ora dove il parroco don Giuseppe Stefini ha celebrato la messa a cui hanno partecipato in tanti e tra questi anche il presidente della Sezione Giacomo Cappellini; al termine una composta fiaccolata si è svolta lungo l'antica via Valeriana.



Al Santel de l'Ora durante la s. messa.

**Gruppo Alpini malegno**



GRUPPO ALPINI DI ARTOGNE

# Rimesso a nuovo il Monumento ai Caduti

*Gli alpini hanno voluto salvaguardare la memoria*



Solidarietà, attenzione al patrimonio artistico, amore per la propria terra, memoria storica. In tutto ciò trova sostanza l'azione degli alpini camuni. Il gruppo di Artogne da questo punto di vista ha aggiunto un'altra tessera al mosaico che lo ha visto impegnato negli ultimi anni a favore della comunità. Stavolta si tratta del monumento ai caduti che sorge in piazza Lorenzetti. A seguito di una insensata scelta, l'inferriata che lo difendeva venne rimossa alcuni lustri fa, nel momento in cui si decise il rinnovo della pavimentazione dell'area circostante. Immediatamente venne fagocitato dalle auto e non mancarono nemmeno irrispettose sedute sui suoi gradoni, da parte di giovanastri poco propensi alla salvaguardia della memoria di chi era caduto in guerra. Era quindi necessario ridare al sacello il giusto spazio e quel valore che era andato perduto. Ci hanno pensato le penne nere. Per diversi giorni un manipolo di uomini guidati dal Capo gruppo, Domenico Seriola, hanno lavorato per ricreare il giardinetto che lo circondava, posizionare una fontanella e perimetrare il tutto con cordoli in pietra ed una ringhiera in ferro battuto. Un'opera di abbellimento, ma anche di salvaguardia, segno di amore per la propria terra e del desiderio di mantenere vivo ed integro il patrimonio del passato. L'altare della memoria, interamente realizzato in pietra rossa simona nel 1920, è sormontato da un'alta stele con incisi ai lati i

nomi dei caduti delle due guerre mondiali, mentre in facciata compaiono tre versi di Giacomo Leopardi tratti dal canto "All'Italia": *"la vostra tomba è un'ara e qua mostrando verranno le madri ai pagoli le belle orme del vostro sangue"*. In passato, dalla vasca sovrastante le parole del poeta sgorgava un rivolo d'acqua, a testimonianza del fluire vitale degli ideali di chi si era sacrificato per la patria. Se questo ripristino non è stato possibile, gli alpini di Artogne sono riusciti però a rimettere a nuovo l'intero manufatto, riportandolo alla bellezza originaria e togliendolo dal degrado in cui era finito. Un bell'investimento a favore dell'intera comunità civile, che è stato inaugurato

domenica 13 novembre, in occasione della festa di ringraziamento che ogni anno le penne nere offrono a tutti coloro che in vario modo hanno collaborato all'attività del gruppo.

Il grazie della cittadinanza per il lavoro degli alpini ha trovato espressione nella voce del Sindaco, che ha parlato di "recupero di un simbolo importante che ci fa ricordare i caduti del passato, ma anche che le guerre non sono poi così lontane da noi". Il pensiero è al manipolo di profughi provenienti dalla Libia ed ospitato ad Artogne: una presenza che diventa anche riflessione sulle conseguenze dei conflitti.

**Domenico Benzoni**



Artogne: Foto di gruppo davanti al Monumento rimesso a nuovo dagli alpini.

# *i nostri Gruppi ricordano*



**Gruppo di Vezza  
d'Oglio**  
Gregorini Bortolo  
27.01.1938 – 19.05.2011  
2° Reg.Art. Mont.Trentina



**Gruppo Ossimo  
Inferiore**  
Franzoni Andrea  
20.09.1953 – 24.12.2010



**Gruppo di Valle  
Tiberti Giovanni**  
19.03.1947 – 02..07.2011



**Gruppo di Valle  
Bonomelli Giacomo**  
(Bianco)  
05.01.1934 – 10.09.2011



**Gruppo di Fucine  
di Darfo**  
Savoldelli Pacifico  
19.09.1940 – 13.07.2011



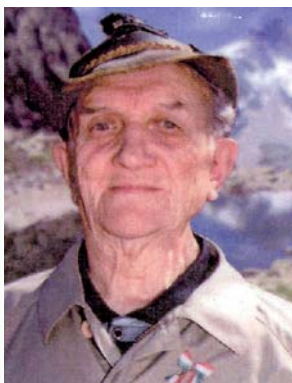
**Gruppo di Bienno**  
Sainini Giacomo  
17.01.1955 – 27.08.2011



**Gruppo di  
Corteno Golgi**  
Chiodi Renato  
24.11.1945 – 19.08.2011



**Gruppo di  
Pian Camuno**  
Tempini Guglielmo  
22.03.1944 – 13.08.2011



**Gruppo di  
Pian Camuno**  
Cotti Cottini Domenico  
Reduce di Russia  
08.09.1920 – 26.07.2011



**Gruppo Valle  
Adamé**  
Tosa Angelo  
15.12.1937 – 26.09.2011



**Gruppo di Garda**  
Romelli Bortolo  
1923 - 15.10.2011



**Gruppo di Vione**  
Sterli Zefferino  
07.09.1945 – 14.11.2011





**Gruppo di Piamborno**  
**Moscardi Faustino**  
 09.02.1932 – 09.10.2011



**Gruppo di Darfo**  
**Tedeschi Luigi (Gino)**  
 Alpino reduce di Russia  
 18.10.1916 – 22.10.2011



**Gruppo di Angolo**  
**Bortolo Poma**  
 Alpino reduce di guerra  
 11.10.1918 – 15.04.2011



**Gruppo di Angolo**  
**Giacomo Pasinelli**  
 Alpino reduce di guerra  
 11.09.1920 – 06.06.2011



**Gruppo di Monno**  
**Grazioli Angelo**  
 07.01.1937 – 20.10.2011



**Gruppo di Darfo**  
**Patroni Battista**  
 20.07.1934 – 24.09.2011



**Gruppo di Angolo**  
**Rusconi Fausto**  
 13.09.1956 – 13.07.2011



**Gruppo di Bienno**  
**Achille Pedretti**  
 207.08.1929 – 05.11.2011



**Gruppo di Saviore**  
**Bonomelli Franco**  
 14.01.1948 – 03.11.2011



GRUPPO ALPINI DI EDOLO

# In Mola con Nelson Cenci



Il 28 agosto u.s. si è celebrato in Mola di Edolo il primo anniversario della inaugurazione della Chiesetta intitolata al Beato don Carlo Gnocchi a ricordo degli Alpini dell'Edolo



caduti in tutte le guerre. In una bella giornata serena, tersa, che ha visto la presenza di tanti amanti della montagna ed in particolare della bella conca di Mola, dopo i saluti delle autorità, la Santa Messa molto partecipata. Presenze importanti: quali il Consigliere Nazionale A.N.A. Ferruccio Minelli, una rappresentanza del gruppo di Alpignano (TO) da dove partirono gli alpini dell'Edolo con destinazione Russia e la significativa presenza di Nelson Cenci che ha proposto una profonda riflessione sulla sua personale storia legata ai tragici eventi della campagna di Russia. Il Sindaco Sen. Vittorio Marniga ed il capogruppo Augusto Tevini hanno fatto gli onori di casa.

S. S.

*Per una dimenticanza pubblichiamo solo ora il rinnovo del seguente Consiglio:*

**Il Gruppo di Ossimo Superiore** ha, nel corrente anno, rinnovato il Consiglio

**Direttivo:**

**Capogruppo:**

Andreoli Giovanni

Francesco;

**Vice Capogruppo**

**vicario:** Andreoli

Giovannino; **Consiglieri:**

Bettineschi Oscar, Barbieri

Angelo, Poma Marco;

**Segretario:**

Botticchio Aleandro

GRUPPO ALPINI DI CAPODIPONTE

# Resi gli onori al soldato Taboni

*Le spoglie dell'artigliere riposano nel nuovo ossario*



La comunità di Capodiponte il 2 e 3 dicembre scorsi ha reso gli onori ai resti mortali di un suo concittadino, il soldato Emilio Taboni, nato a Pescarzo l'11 novembre 1924 e morto, all'età di 20 anni, il 18 Novembre 1944



nell'ospedale dello Stammlager XXA di Thorn, città della Polonia, allora sotto il dominio tedesco.

Chiamato alle armi, venne arruolato al 132° battaglione artiglieria di stanza a Rovereto, dove venne fatto prigioniero dopo l'8 settembre del 1943.

Data la sua precaria condizione di salute, fu trasferito all'ospedale di Thorn, dove morì dopo 14 mesi di malattia. Inizialmente venne sepolto nella fossa 37 sezione italiani del cimitero all'interno del Kopernikus Lager.

**Nella sala consigliere il sindaco F. Manella e le rappresentanze delle Associazioni d'arma rendono onore alle spoglie dell'artigliere Taboni morto a 20 anni in Germania.**

Successivamente la salma fu riesumata e tralata nel cimitero militare italiano di Bielany alla periferia di Varsavia.

E' toccato al sindaco Francesco Manella accogliere all'aeroporto di Malpensa le spoglie di Emilio, figlio di Pietro Taboni e di Faustina Rizza, e organizzare la cerimonia delle esequie finalmente nel cimitero della sua terra.

Un picchetto d'onore ha dato l'estremo saluto prima della definitiva tumulazione nel nuovo ossario del cimitero.

Con questa partecipata cerimonia l'Amministrazione Comunale ha voluto anche concludere le numerose iniziative svolte nel corso dell'anno a ricordo del 150° dell'Unità d'Italia.



# Lavori di manutenzione presso la Caserma Tonolini al Passo del Tonale



In una nevososa serata di inizio Dicembre 2010 siamo stati invitati a cena presso la caserma "Tonolini" al Passo del Tonale, per fare la conoscenza con il nuovo comandante del Reparto Comando e Supporti Tattici "Tridentina" Ten. Col. Biasiotto, da cui dipende la base logistica.

Avevamo la sensazione che l'esercito volesse chiedere una mano agli alpini per eseguire alcune opere di manutenzione del fabbricato e, durante il piacevole incontro, il comandante ci trasmetteva il suo stato di malessere legato all'impossibilità di poter dar seguito ad alcune opere essenziali per riqualificare ed utilizzare la prestigiosa struttura. In particolare ci riferiva di precedenti contributi erogati dallo stato che non poterono essere utilizzati per ovvie ragioni burocratico-amministrative; i lavori dovevano essere tassativamente iniziati ed ultimati nei mesi invernali. Logico dedurre che a tali quote altimetriche proprio in tale periodo non sia possibile eseguire opere edili, anche per la concomitante presenza, nella struttura, dei militari sciatori. Dopo una serie di valutazioni, che ci hanno fin da subito portato ad escludere l'apporto di volontari alpini per opere edili esterne al fabbricato, si è convenuto che la manutenzione ed il ripristino dei servizi igienici poteva essere l'opera propo-

nibile. In particolare questo inusuale nostro intervento doveva anche essere spiegato e condiviso dal Consiglio Direttivo Sezionale; in tale senso non si sono riscontrate particolari avversità in considerazione degli ottimi rapporti intercorrenti fra ANA e Truppe Alpine ed anche dei servizi che indirettamente le Truppe stesse ci forniscono in occasione dei tradizionali Pellegrinaggi in Adamello.

Qualche giorno dopo un sopralluogo effettuato dal nostro Presidente Cappellini, accompagnato dal Consigliere Nazionale Minelli, alla presenza del Generale Rossi, ha sancito l'avvio delle procedure.

I successivi incontri e sopralluoghi ci hanno portato alla conseguente sottoscrizione della necessaria Convenzione, avvenuta qualche giorno prima dell'adunata nazionale, regolante i rapporti fra ANA e Truppe Alpine in ordine all'esecuzione dei lavori e, quale contropartita, all'utilizzo della base logistica in occasione delle nostre manifestazioni del Pellegrinaggio in Adamello e del IV Novembre.

Appena rientrati da Torino la macchina operativa, diretta dagli "allora" vice-presidenti Antonioli e Ballardini, si è messa in moto. Il giorno 06 Giugno i lavori hanno avuto inizio e si sono protratti per due settimane. Il personale ringraziamento finale del

Gen. Primicerj, in occasione della visita in caserma del 15 Giugno, ci ha particolarmente inorgoglit di portare il cappello alpino ed anche la cerimonia del IV Novembre alla Tonolini l'abbiamo vissuta con uno spirito diverso. Abbiamo ottenuto quindi il risultato di rendere fruibile al meglio la caserma per tutti quei soldati sciatori che riporteranno a casa un buon ricordo della nostra Valle ed allo stesso tempo aver maggiormente rinsaldato i rapporti con i soldati in armi che sentiamo sempre vicini.

Un sentito ringraziamento ai volontari di seguito riportati che hanno reso possibile l'intervento e che fin da subito precettiamo, con altri soci, per un futuro ulteriore intervento di ripristino degli altri servizi fuori uso:

Idraulici: DAMIOLI GIUSEPPE MARIO (Civate Camuno) e DEL PERO FRANCO (Breno)

Muratori: POETINI DANTE (Selle-ro) BERGO SERGIO, BONU GIULIO e ENTRADE ERMINIO (Angolo Terme)

Imbianchini: SERIOLI ANTONIO (Gianico) e PEDERSOLI EMILIO (Darfo B.T.)

Piastrellista: MININI GIOVANNI (Angolo Terme);

Falegnami: SANDRINI ALESSANDRO e OSVALDO LINO (Temù)

**Ciro Ballardini**

## COLLETTA ALIMENTARE 2011



Il 26 novembre si è tenuta la ormai tradizionale colletta organizzata dal Banco Alimentare. Anche quest'anno gli Alpini sono stati in prima fila per gestire la raccolta nei numerosi punti allestiti presso i supermercati della Vallecamonica. Ben 143 q.li di viveri che potranno essere distribuiti agli enti benefici valligiani è stato il frutto di questa giornata di intenso lavoro.

Per noi, oltre che rappresentare un'occasione per creare solidarietà, si è trattato di un importante momento di collaborazione ed aggregazione tra gruppi.







In occasione dell'incontro al Montozzo del 29 giugno 2008 i numerosi alpini lì convenuti hanno potuto apprezzare le opere d'arte donate dall'artista camuno Guglielmo Bertarelli "El Duca".

E' stata per tutti una piacevole sorpresa ammirare la originalità di quanto si osservava: una croce che si eleva verso il cielo su tre gradini e con attorno un filo attorcigliato simbolo del Crocefisso; poi l'altare anch'essa artisticamente elaborata come l'antenna che sostiene la campanella e l'asta per elevare il tricolore.

L'insieme è un'ulteriore testimonianza della sacralità del luogo in cui le opere d'arte si inseriscono con naturalezza quasi vi appartenessero da sempre.

Merito dell'artista che ha fatto uso di materiali, ferro, legno e pietra del posto ed ha saputo con le spirali avvolgenti quasi stabilire un circuito virtuoso di pensieri e di immagini.